

LA STAMPA
28 GENNAIO 2022

RISTRUTTURAZIONI

Superbonus Proteste per il decreto Sostegni ter

La nuova stretta del governo sugli incentivi per le ristrutturazioni preoccupa le imprese edili e dell'impiantistica. Nel decreto Sostegni ter si è stabilito che la cessione del credito sui bonus casa e sul superbonus 110% sarà limitata a un solo passaggio. Il giro di vite è pensato per combattere le frodi, visto che sono state rilevate numerose cessioni di crediti inesistenti soprattutto riferiti a interventi edilizi non effettuati. «E' giusto contrastare le frodi - avverte Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Piemonte - ma non si possono colpire di continuo migliaia di cittadini e imprese corrette, che ora dovranno per forza rivedere le condizioni contrattuali con i proprietari. Sorgeranno migliaia di contenziosi». Secondo il rapporto diffuso da Enea Italia e dal ministero per la Transizione ecologica, al 31 agosto 2021 il Superbonus 110% ha generato 369,9 milioni di euro di investimenti ammessi a detrazione in tutta la regione. «Non è possibile - insiste Felici - che di fronte a questi numeri il governo risponda sempre con qualche nuova norma che crea confusione e ferma i cantieri». Sul tema interviene anche il collegio Costruttori dell'Api con il presidente Fabio Falsetta: «Chiederemo lo stralcio della modifica al sistema di cessione del credito e alla condizione di retroattività. L'incertezza normativa si aggiunge all'aumento arbitrario dei prezzi delle materie prime e alla difficoltà nel reperire forza lavoro». F.M. —